

Presidenza della Regione
Segretario generale della Regione

Decreto n.

OGGETTO: Aggiornamento nomina del soggetto gestore e dei soggetti gestori delegati alle segnalazioni in materia di riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento del terrorismo, in attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 (*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca le misure di esecuzione*) e ss.mm.ii.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE

Visto il decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante "*Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE*";

Visto il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante "*Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione*" come modificato, tra gli altri, dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 "*Attuazione della direttiva (UE) 2015/849 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e recante modifica delle direttive 2005/60/CE e 2006/70/CE e attuazione del regolamento (UE) n. 2015/847 riguardante i dati informativi che accompagnano i trasferimenti di fondi e che abroga il regolamento (CE) n. 1781/2006*";

Dato atto che l'articolo 10 del d.lgs. 231/2007, come novellato dal d.lgs. 90/2017, prevede che gli obblighi di comunicazione in materia di antiriciclaggio si applichino agli uffici delle Pubbliche Amministrazioni competenti allo svolgimento di compiti di amministrazione attiva o di controllo, nell'ambito dei seguenti procedimenti o procedure:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;

Visto il provvedimento dell'Unità di Informazione per l'Italia (UIF) in data 4 maggio 2011, che reca istruzioni sui dati e sulle informazioni da inserire nelle segnalazioni di informazioni sospette;

Visto il decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015 recante "*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della pubblica amministrazione*";

Considerato che l'articolo 3 del citato d.M. 25 settembre 2015 individua, sia pur in maniera non esaustiva, gli "indicatori di anomalia" di varie operazioni economico-finanziarie e operative in presenza dei quali, a seguito di specifica valutazione, insorge per gli operatori l'obbligo di segnalazione;

Dato atto che il d.M. 25 settembre 2015, all'articolo 6, commi 3 e 4, prevede, inoltre, che gli uffici della Pubblica Amministrazione denominati "operatori" procedano, con provvedimento formalizzato, all'individuazione del soggetto denominato "gestore", preposto a ricevere dagli addetti agli uffici della stessa P.A., sulla base di specifiche procedure interne, le informazioni rilevanti ai fini della valutazione delle operazioni sospette e della conseguente trasmissione delle segnalazioni all'UIF;

Preso atto, inoltre, che tutte le Pubbliche Amministrazioni indicate all'articolo 2 del citato D.M. devono inviare le segnalazioni all'UIF e individuare, al fine di garantire l'efficacia e la riservatezza nella gestione delle informazioni, il soggetto gestore, con facoltà di nominare anche uno o più soggetti gestori delegati;

Visto il provvedimento della UIF del 23 aprile 2018 recante "*Istruzioni sulla comunicazione di dati e di informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle Pubbliche amministrazioni*", il quale contiene uno specifico elenco degli indicatori di anomalia volti a ridurre i margini di incertezza nelle valutazioni soggettive connesse alle comunicazioni di operazioni sospette, al fine di contribuire al contenimento degli oneri e alla correttezza e all'omogeneità delle comunicazioni medesime;

Vista la comunicazione dell'UIF dell'11 aprile 2022 avente a oggetto "*Prevenzione di fenomeni di criminalità finanziaria connessi al COVID-19 e al PNRR*", con la quale l'UIF ha previsto, al fine di agevolare l'individuazione dei dati e delle informazioni rilevanti, che le Pubbliche Amministrazioni possano adottare, nel rispetto dei limiti delle risorse disponibili e dei vincoli di contabilità pubblica posti dall'ordinamento vigente, procedure di selezione automatica delle operazioni anomale basate su parametri quantitativi e qualitativi, in relazione alla complessità dell'attività svolta e alle proprie caratteristiche organizzative, precisando che gli elementi di sospetto sono valutati alla luce delle caratteristiche dei soggetti che si relazionano con le stesse Pubbliche Amministrazioni;

Vista la circolare del MEF - Dipartimento Ragioneria generale dello Stato n. 30 dell'11 agosto 2022, avente a oggetto le procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR, e le annesse "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*", in particolare il paragrafo 3.4 dedicato all'antiriciclaggio;

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 4, recante "*Statuto speciale per la Valle d'Aosta*" e, in particolare, l'articolo 34, il quale attribuisce al Presidente della Regione i poteri di legale rappresentante dell'Ente;

Richiamata la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, recante "*Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale*" e, in particolare, l'articolo 3, comma 2, lettera d), il quale attribuisce agli organi di direzione politico-amministrativa il potere di adottare gli atti di nomina;

Richiamata la deliberazione n. 584 in data 27 maggio 2024, con la quale la Giunta regionale ha approvato il modello organizzativo e lo schema generale di procedura per la comunicazione di operazioni sospette all'UIF, individuando, tra l'altro, quali attori del sistema regionale:

- il Segretario generale della Regione, in qualità di soggetto gestore, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione e di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
- il Coordinatore del Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio e il Dirigente della Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, in qualità di soggetti gestori delegati, rispettivamente, per le comunicazioni afferenti alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi e per le comunicazioni afferenti agli interventi regionali a valere sul PNRR;

Visto il proprio decreto n. 338 del 17 luglio 2024, con il quale sono stati designati i soggetti gestore e gestori delegati, come sopra indicati, fino alla cessazione degli incarichi dirigenziali di rispettiva assegnazione;

Richiamate le deliberazioni n. 1437 del 6 novembre 2025 e n. 61 del 27 gennaio 2026, con le quali la Giunta regionale ha approvato, rispettivamente, la nuova articolazione della macro-struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale e la revisione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, quest'ultima a decorrere dal 1° aprile 2026;

Ritenuto, pertanto, necessario aggiornare il citato decreto n. 338/2024 in conformità al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, con particolare riferimento alla riallocazione della struttura dirigenziale Stazione unica appaltante e programmazione dei contratti pubblici, precedentemente incardinata presso il Dipartimento Programmazione, risorse idriche e territorio e, dal 1° aprile 2026, incardinata, invece, presso il Dipartimento Infrastrutture, il cui Coordinatore è, pertanto, designato quale soggetto gestore delegato per le comunicazioni afferenti alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

Su proposta del Segretario generale della Regione,

DECRETA

1. in attuazione dell'articolo 10 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, e in conformità alla deliberazione della Giunta regionale n. 584 in data 27 maggio 2024 e al nuovo assetto organizzativo dell'Amministrazione regionale, efficace con decorrenza 1° aprile 2026, di aggiornare il proprio decreto n. 338 del 17 luglio 2024 designando, nell'ambito del sistema regionale per la comunicazione di operazioni sospette all'UIF:
 - la dottoressa Stefania Fanizzi, nella sua qualità di Segretario generale della Regione, quale soggetto gestore, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione e di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi e sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati;
 - l'ingegnere Sandro Glarey, nella sua qualità di Coordinatore del Dipartimento Infrastrutture, quale soggetto gestore delegato, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti alle procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;
 - il dottor Gianpaolo Lalicata, nella sua qualità di Dirigente della Struttura Semplificazione, supporto procedimentale e progettuale per l'attuazione del PNRR in ambito regionale, quale soggetto gestore delegato, con particolare riferimento alle comunicazioni afferenti agli interventi regionali a valere sul PNRR;
2. di stabilire che le predette designazioni conserveranno efficacia fino alla cessazione degli incarichi dirigenziali assegnati al gestore e ai gestori delegati, rispettivamente, con deliberazioni della Giunta regionale n. 1652/2025, n. 99/2026 e n. 1653/2022;

3. di dare atto che il presente provvedimento sarà comunicato all'UIF;
4. di disporre la pubblicazione del presente decreto, come indicato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nel sito istituzionale dell'Ente, sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto-sezione "*Altri contenuti - Prevenzione della corruzione*";
5. di prevedere che i gestori delegati, nonché i dirigenti delle strutture di primo e secondo livello relazionino periodicamente al gestore, Segretario generale della Regione, sullo stato delle segnalazioni di operazioni sospette e, comunque, ogni qualvolta il gestore ne ravvisi la necessità o il Presidente della Regione lo richieda.

Aosta,

Il Presidente della Regione
Renzo TESTOLIN
- documento firmato digitalmente -